



Numero 27, anno VI
20 ottobre 2020

***Forse anche grazie al nostro chiaro intervento la scadenza del 15 ottobre, dopo la quale gli agenti della riscossione avrebbero potuto tornare a richiedere i pagamenti ai contribuenti, è stata nuovamente prorogata, stavolta fino alla fine dell'anno. Niente cartelle dunque, né vecchie né nuove, e tanto meno pignoramenti in arrivo.**

Sommario:

VERTENZA PORTO DI NAPOLI 2
TRASPORTO UNITO

#AGROCEPI: STIPULATO PRO-
TOCOLLO D'INTESA CON
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE
CUOCHI ITALIANI 3

NUOVO CODICE DELLA CRISI
D'IMPRESA: RISCHIO CHIUSU-
RA OPPURE OPPORTUNITA'
DI RINASCITA? ARTICOLO DI
MARIA SOLE PAVAN, LIBERA-
ZIENDA 3



2 MINUTI

LA NEWSLETTER DI CEPI

MARCIANO: 9 MLN DI CARTELLE ESATTORIALI INSOSTENIBILI PER CONTRIBUENTI, IMPRESE E SISTEMA CREDITIZIO

“Si è trovato il modo di emendare il DI agosto 130 volte ma non si è voluta prorogare la sospensione delle riscossione coattiva. 9 milioni di cartelle esattoriali caleranno sui contribuenti già messi a dura prova dall'emergenza legata al covid-19 a partire dal 16 ottobre.”

Così Rolando Marciano presidente della Confederazione europea delle piccole e medie imprese (CEPI) quando mancano meno di una decina di giorni alla ripresa della riscossione coattiva che riguarderà: versamenti di somme dovute da cartelle di pagamento, accertamenti esecutivi, accertamenti esecutivi doganali, ingiunzioni fiscali degli enti territoriali e accertamenti esecutivi dei Comuni.

“Se non correremo ai ripari, inserendo magari un'ulteriore



proroga in qualche altro provvedimento di prossima approvazione, dal 16 ottobre il Fisco potrà – prosegue Marciano – anche riprendere i pignoramenti su stipendi o pensioni.”

“Noi che rappresentiamo le piccole e micro imprese sappiamo come questo rischi di avere un effetto devastante sul tessuto economico del Paese, che si

ripercuoterebbe su tutto il sistema economico: dalle famiglie, alle imprese, alle banche allo Stato. Gli istituti di credito aumenterebbero inevitabilmente, a causa di questo improvvido drenaggio, le proprie sofferenze con sicure conseguenze sul rating dell'Italia.” *

PARTNER, LEGGE3: MA LA LEGGE 3 DEL 2012 (SALVA SUICIDI) FUNZIONA DAVVERO? di Gianmario Bertollo

Mi sento spesso chiedere molte cose a riguardo della legge 3 del 2012, la ormai “quasi” famosa Salva Suicidi.

Funziona davvero? Ma esiste sul serio? Ma davvero dopo sono pulito dai debiti? All'inizio del 2012, se ti ricordi, i giornali erano pieni di notizie riguardanti tantissime persone che non riuscendo più a sopportare il peso dei molti debiti, pren-

devano una decisione drastica e purtroppo definitiva: si suicidavano.

In quel periodo fu emanata una legge di civiltà, che in tutto il mondo già esiste da molti decenni. La Legge 3 del gennaio 2012. Denominata appunto la “salva suicidi”.

Fosse stata in qualche modo un po' di più pubblicizzata e applicata, forse qualche suicidio lo avrebbe

davvero evitato.

Dopo otto anni è ancora poco conosciuta, se non per il nome, soprattutto da quei professionisti che invece potrebbero usarla, o al limite consigliarla, per salvare molti dei loro clienti.

Al contrario, la gente comune, quella che i problemi se li porta sulle spalle tutti i giorni, inizia sempre di più a capire che la soluzione c'è

VERTENZA PORTO DI NAPOLI TRASPORTO UNITO

Il 12 ottobre ha avuto luogo la manifestazione degli autotrasportatori aderenti a Trasportounito.

Alle ore 9:00 una trentina di camion si sono dati appuntamento al varco Bausan per dirigersi con un TIR LUMACA verso il Varco Pisacane per manifestare sotto l'AdSP dove alle ore 10:00 era stata convocata una riunione per discutere della vertenza in atto.

A tale incontro, oltre a tutte le Autorità Istituzioni ha preso parte anche una delegazione di autotrasportatori. In merito alle questioni poste è stato concordato di effettuare una serie di interventi finalizzati alla soluzione delle diverse questioni sollevate; nello specifico:

1. per quanto riguarda il Varco Bausan, la soluzione prospettata è quella di aumentare le postazioni operative con la presenza di almeno 2 funzionari della Gdf; effettuare un investimento tecnologico per permettere la lettura ottica del codice a barre del contenitore; garantire l'uscita dei contenitori in due file parallele grazie all'utilizzo di due garitte sovrapposte.

2. in merito all'utilizzo del varco Sant'Erasmus per l'uscita dei contenitori, l'AdSP si è impegnata a girarci la comunicazione ricevuta dalla Conateco nella quale i camion vengono autorizzati a circolare nell'area Soteco in direzione Sant'Erasmus.

3. per quanto riguarda il miglioramento della viabilità, è stato deciso di dividere i flussi dei camion export da quelli in importazione indirizzando i primi un'area adiacente a via del Ghiaccio attualmente in disponibilità della Conateco. In questo modo dei flussi verrebbero spostati dalla viabilità ordinaria in un "area di sosta momentanea"

4. in merito alla riapertura di due nuovi varchi, l'AdSP si è impegnata a confrontarsi con il Comune di Napoli



per valutare l'ipotesi di riaprire il varco Carmine destinandolo all'uscita delle auto e valutare l'apertura del varco alle spalle del Bausan per far confluire i veicoli su via Sponzilli.

I presenti si sono dati appuntamento tra 10 gg ed in quella riunione verranno indicati i tempi e le

modalità di attuazione di quanto concordato.

Alla luce di quanto esposto, la scrivente associazione si ritiene soddisfatta delle soluzioni prospettate ma naturalmente resta vigile per la realizzazione delle stesse.

PARTNER, LEGGE3: MA LA LEGGE 3 DEL 2012 (SALVA SUICIDI) FUNZIONA DAVVERO?

Articolo di Gianmario Bertollo

ed è a portata di mano. Cosa ci permette di fare la legge 3 del 2012?

Ci permette, nel caso in cui fossimo nella condizione di avere troppi debiti rispetto alla nostra possibilità di pagamento, di onorarli in maniera umana se ce ne fosse la possibilità, oppure addirittura di cancellarli. Sì, hai capito bene, di cancellarli.

L'accesso ai benefici della legge è riservato a tutte quelle persone o aziende che non possono accedere alle classiche procedure concorsuali tipo concordato o fallimento.

Quindi piccoli imprenditori, professionisti, agricoltori, piccole società e associazioni e anche privati consu-

matori.

Tutti soggetti che altrimenti sarebbero inseguiti a vita, e anche dopo, dai creditori che giustamente pretendono che il debito venga pagato.

La legge dà la possibilità alle persone sovra indebitate di proporre ai creditori un "piano di rientro" tarato sul reddito in modo che sia sostenibile e il debito o parte di esso possa venire effettivamente pagato.

Oppure, in assenza di un reddito congruo, si può decidere di liquidare dei beni che la maggior parte delle volte sono già pignorati e stanno per essere messi all'asta.

Con la vendita dei beni si pagano i debiti che si possono pagare e il resto, se c'è, viene considerato inesigibile.

Cioè vuol dire che non lo pagherai più e nessuno potrà più fare nulla per esigerlo.

I debiti che non verranno coperti dalla liquidazione verranno considerati inesigibili e il debitore, se avrà mantenuto l'impegno e si sarà comportato in maniera da meritarselo, potrà chiedere il Certificato di Esdebitazione che gli permetterà di ricominciare una vita da persona normale.

Non dovrà più avere paura che qualcuno gli possa pignorare lo stipendio o bloccare la macchina. Potrà permettersi di valutare l'accesso al credito senza essere considerato un "cattivo pagatore" o peggio un soggetto in sofferenza.

>> segue da pag.1

Non è fantastico?

E' la vera ed unica soluzione per tornare a vivere senza il peso dei debiti !!

Ed è una soluzione prevista dalla Legge!

Se vuoi conoscerla meglio e capire se anche tu puoi accedere ai suoi benefici visita il sito www.legge3.it e lascia i tuoi dati. Un consulente veramente esperto è a tua disposizione per farti conoscere tutto quello che può fare per te e la tua famiglia la Legge 3 del 2012.

Gianmario Bertollo
LEGGE3.IT

Per tutte le informazioni
Tel 06/6865017
e-mail info@cepionline.it

#AGROCEPI: STIPULATO PROTOCOLLO D'INTESA CON ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE CUOCHI ITALIANI

Il 14 ottobre nella sede Nazionale di Cepi a Roma il Presidente Nazionale Agrocepi, Corrado Martinangelo, ha stipulato un importante Protocollo di intesa con l'Associazione professionale cuochi italiani, che conta 5000 associati per promuovere il Paniere dei prodotti di eccellenza del made in ITALY coordinato da Agrocepi con le imprese di riferimento.

Il protocollo prevede, tra l'altro, non solo la possibile commercializzazione dei prodotti nelle varie attività di

cucina ma anche eventi, fiere e workshop.

Il presidente Martingelo si dichiara molto soddisfatto in quanto potrebbe essere una grande occasione per le nostre imprese e l'accordo va nella direzione di rafforzare le FILIERE agroalimentari con la presenza della **r i s t o r a z i o n e**.

Il Presidente ringrazia inoltre l'Apci nelle persone del Direttore Sonia Re e del Presidente Roberto Carcangiu. #Avanti con il made in ITALY.



NUOVO CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA: RISCHIO CHIUSURA OPPURE OPPORTUNITA' DI RINASCITA? di Maria Sole Pavan, LIBERAZIENDA

"Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa", più conosciuta come Legge Fallimentare regolamentata dal Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942.

E' questa la legge che, dopo varie riforme regola il diritto concorsuale e cioè quella parte di diritto che disciplina le crisi aziendali.

La finalità di queste norme era, ed è ancora essenzialmente liquidatoria dell'impresa insolvente: l'imprenditore in difficoltà doveva essere punito con il fallimento.

La parola "fallimento" deriva dal latino "fallere" e cioè ingannare. Ecco quindi che un'azienda in crisi, nel pensiero comune è governata da un imprenditore ingannevole e va punito, allontanato dalla società.

Quante tragedie ha provocato questa infamante definizione?

Quanti imprenditori non hanno sopportato l'etichetta di fallito e hanno deciso di togliersi la vita?

Ora sembra che le cose, anche nel nostro Paese, possano cambiare.

Il 14 febbraio del 2019 è stato infatti pubblicato in Gazzetta Ufficiale il "Nuovo Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza" che cancella definitivamente la parola fallimento e ha come obiettivo principale salvaguardare la capacità imprenditoriale creando le condizioni affinché l'imprenditore possa avviare, in via preventiva, le procedure di ristrutturazione per evitare che la crisi diventi irreversibile.

Si privilegia quindi la continuità aziendale.

La nuova legge infatti ha inserito dei precisi indicatori che hanno lo scopo di consentire una diagnosi precoce dello stato di difficoltà dell'impresa e mettere subito in evidenza eventuali squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario.

Gli indicatori di crisi sono rilevabili attraverso appositi indici che danno evidenza della sostenibilità dei debiti e delle prospettive di continuità aziendale. Un esempio non completo di questi indici, sono quelli che misurano gli oneri dell'indebitamento, i flussi di cassa e l'adeguatezza dei mezzi propri rispetto a quelli di terzi. Particolare significato avranno i ritardati pagamenti, sia dei fornitori, sia delle imposte dovute.

Il Codice prevede appositi obblighi di segnalazione a carico degli amministratori, dei revisori contabili e dei creditori pubblici qualificati (Agenzia delle Entrate, INPS, Agente della Riscossione). Il fine è quello di consentire la tempestiva rilevazione degli indizi di crisi d'impresa e la sollecita adozione delle misure idonee alla composizione.

Attenzione! L'amministratore o l'imprenditore che non prenderà in considerazione eventuali segnalazioni sarà ritenuto responsabile in solido, anche nelle società di capitali e risponderà con il suo patrimonio personale.

Questo è solo una parte ma credo che già questa sia sufficiente a farti aprire gli occhi perchè a questo punto la domanda sorge spontanea: quante aziende sono pronte all'entrata in vigore del nuovo codice?

Doveva entrare in vigore il 15 agosto scorso, ma a causa del Covid è stato spostato al 1 settembre 2021. Questo perché le nuove norme avrebbero comportato moltissimi problemi a tantissime aziende.

Ma il 1 settembre è "domani" e se non provvedi a mettere a posto la tua impresa ti troverai impreparato a sopportare le condizioni contenute nel Codice della Crisi.

Mettiti al lavoro fin da subito e chiamaci per una consulenza.





Corso del Rinascimento, 69
00186, Roma

Tel.: 06.6865017

E-mail:

cepiufficiostampa@gmail.com

www.cepionline.it



By "Sherpa ZERO"

www.sherpazero.it

La Confederazione Europea Piccole Imprese, CEPI, è un sindacato d'impresa che in questi anni ha cercato di rivoluzionare il modo di fare rappresentanza e formazione. Nata nel 2007 dall'idea che le mutate condizioni europee e globali trasformavano radicalmente il mercato del lavoro, il concetto stesso di PMI ed i compiti di chi si propone di rappresentarle.

Difendere le piccole imprese artigiane, commerciali, agricole, agroalimentari, della pesca e del settore ittico nell'attuale contesto di crisi nazionale: è questa la sfida.

La Confederazione dispone di: Ente Bilaterale, Fondo Interprofessionale, Camera di Conciliazione per la Mediazione Obbligatoria, Patronato, CAF, ed ha propri Enti di Formazione.

CEPI è capillarmente presente su tutto il territorio Nazionale con più di 200 sedi fra Provinciali e zonali oltre ad avere in ogni Regione una propria Federazione Regionale.

"Mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme è un successo."

H.F.



Servizi offerti agli associati da CEPI TRADING



- patronato
- assistenza legale-anatocismo
- centro assistenza fiscale
- assistenza pratiche agricoltura
- ente per la formazione professionale
- fondo interprofessionale
- corsi per la formazione continua
- corsi obbligatori per cassaintegrati
- corso di formazione per apprendistato
- ente bilaterale
- corsi di formazione per responsabile della prevenzione e protezione e per rappresentanti della sicurezza dei lavoratori (rspp e rls)
- corsi di formazione per preposti e addetti al montaggio, uso e smontaggio ponteggi per l'edilizia
- HACCP
- assistenza consumatori
- mutua sanitaria
- cessione del quinto
- assicurazioni
- servizi postali
- privacy
- certificazione di qualità
- certificazione ISO
- SOA
- mediazione civile
- SISTRI sistema di tracciabilità dei rifiuti
- assistenza per pratiche finanziamenti provinciali, regionali, nazionali e della comunità europea
- assistenza per pratiche finanziamenti bancari
- finanziamenti artigiancassa
- commercializzazione e promozione di prodotti artigiani e agricoli
- corsi REC
- attività di prevenzione e protezione incendi
- sorveglianza cantieri vigilanza armata-video sorveglianza
- reception e gestione accessi
- attività di investigazione ed intelligence
- recupero crediti
- efficientamento energetico
- Irrigazione di precisione